

Farmaci

Osmed, +7,2% consumi in Italia nei primi 9 mesi 2006

In aumento i consumi di farmaci in Italia, +7,2% nei primi 9 mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2005. Si calcolano 851 dosi ogni 1.000 abitanti. Le confezioni sono lievitate del 6% rispetto a gennaio-settembre 2005, raggiungendo i 708 milioni. Questi i dati del Rapporto Osmed sull'uso di farmaci in Italia nei primi 9 mesi dell'anno, presentati oggi all'Istituto superiore di sanità. La spesa farmaceutica a carico del Ssn e quella complessiva sono aumentate in tutte le Regioni, tranne la provincia autonoma di Bolzano, con i picchi più consistenti in Calabria e Lazio, dove sono stati aboliti i ticket. I medicinali per il sistema cardiovascolare si confermano i più prescritti: da soli rappresentano la metà delle dosi giornaliere. Nei primi 9 mesi di quest'anno ne è stato prescritto il 7,7% in più, con un aumento della spesa del 6,6%. Lievitano anche i consumi dei farmaci gastrointestinali, con un +10,5% di spesa. In generale, fra le specialità non a carico dei cittadini, si registra un aumento del 7,7% delle quantità prescritte e un calo del 5,2% dei prezzi, dovuto alle manovre di contenimento della spesa varate dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa). Contemporaneamente, però, si assiste a uno spostamento delle prescrizioni verso farmaci più costosi (+1,3%). Considerando pillole e sciroppi acquistati di tasca propria, la spesa per i medicinali senza obbligo di prescrizione (Sop) è diminuita dello 0,8% e per quelli da banco (Otc) del 2,5%. Più marcato il calo della spesa privata per farmaci a carico del Ssn, -28,3%. Rispetto ai primi 9 mesi del 2005, il consumo dei generici è aumentato dell'8,5%, la spesa dell'11,2%: ormai i farmaci non griffati rappresentano il 13% della spesa e un quarto delle dosi prescritte, come nel 2005 nonostante quest'anno siano scaduti i brevetti di importanti molecole. (da DOCTOR- NEWS 12/12/2006)